



Comune di Alberobello

Ufficio Stampa

Comunicato n.35 del 20 dicembre '06

Dall'Ufficio Stampa del Comune di Alberobello (Luca Basso 3478423793)

COMUNICATO STAMPA CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE

PERMETTETEVI DI...PRESENT'ARCI: GIUSEPPE GOFFREDO PRESENTA "CON I FIORI DEI MANDORLI IN FACCIA"

Venerdì 22 dicembre alle ore 19.00, presso la Sala Consiliare di Alberobello, nell'ambito di **"Permetteteci di...Present'Archi"**, la rassegna di incontri con l'autore organizzata dal circolo **ArciTrullo** con il patrocinio del **Comune di Alberobello**, lo scrittore **Giuseppe Goffredo** presenterà il suo primo romanzo **"Con i fiori dei mandorli in faccia"**, edizioni Palomar

L'autore presenta il libro con un reading di **Giuseppe Amatulli** violino, **Barbara Cupertino** voce e **Daniela Mucci** danza..

Un romanzo amaro e insieme poetico, a tratti visionario. Un salto nel passato che ancora sa essere molto presente, invischiato com'è tra le maglie del clientelismo e del pressapochismo. Un protagonista con un cognome ecumenico, trascendente e immanente al contempo: Abbracciavento. Alla stregua di un Don Chisciotte che lotta contro i mulini a vento, Vito Abbracciavento (sempre di vento si tratta) non vuole combattere, ma vuole stare in piedi, vorrebbe solo ciò che gli spetta in un paese civile, in un Sud che ama, in un paese di provincia che soffoca ogni tentativo di parola fuori dal coro, che offre poche chance o forse una sola: assecondare il padrone di turno, il cafone con le mani in pasta e, ossequiosi, convincersi che è TUTTO APPOSCITO!

Edito da Palomar per la collana Antiquam Matrem, "Con i fiori dei mandorli in faccia" è il primo romanzo di Giuseppe Goffredo, poeta e scrittore alberobellese, noto da tempo per i suoi scritti e in Italia e all'estero, avendo pubblicato per Einaudi, Mondadori, Stampa Alternativa, Bollati Boringhieri, La Mongolfiera e Poiesis Editrice. Direttore della rivista "Da Qui" e da oltre dieci anni de "I seminari di Marzo" tiene le fila del dialogo tra Europa e Mediterraneo, dipanando una discussione culturale di spessore internazionale. Dunque una nuova avventura letteraria che denuncia apertamente lo squallore di un sistema corrotto che per decenni ha sporcato (o sporca ancora?) il meridione d'Italia contrassegnato dagli intrallazzi dei pochi a vantaggio di altri pochi, calpestando intere classi sociali costrette al silenzio e alla sopportazione.

Per informazioni: 080.4323446 (347.5322516)

Luca Basso (GUS)